

La salute è un tuo diritto

In Italia la salute è un diritto riconosciuto e tutelato per tutte le persone senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. L'accesso ai servizi sanitari è garantito anche alle persone provenienti da paesi extra-europei, non importa se non sono in possesso della cittadinanza italiana o di un regolare permesso di soggiorno. Vi sono tuttavia differenze nel diritto di accesso ai servizi a seconda dello status della persona straniera:

I cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno e i loro familiari a carico hanno parità di trattamento, piena uguaglianza e stessi diritti di accesso alle cure sanitarie rispetto ai cittadini italiani. Per accedere ai servizi bisogna iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) presso la ASL (Azienda Sanitaria Locale) di quartiere, dove verrà rilasciata una tessera sanitaria che è necessario esibire per poter beneficiare dei servizi. L'iscrizione ha la stessa durata del permesso di soggiorno e comporta il pagamento di un contributo forfetario annuale. Tale contributo è dovuto solo in caso non sia stata presentata alcuna Dichiarazione dei redditi e non siano state versate le relative imposte in Italia.

I cittadini stranieri senza permesso di soggiorno hanno diritto alle cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti ed essenziali, senza le quali nel breve o nel lungo periodo potrebbe sussistere un rischio per la vita o la salute della persona. Sono inoltre garantiti: la tutela della gravidanza e della maternità, la salute del minore, le vaccinazioni, gli interventi di profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive. Al personale delle strutture sanitarie è vietato ogni tipo di segnalazione alle autorità relative all'assenza del permesso di soggiorno: la tutela della salute della persona è infatti considerata dalla legge più importante del reato di clandestinità (la segnalazione è possibile solo nei casi in cui vi è obbligo di referto - ossia di segnalazione di un eventuale reato). La prima volta che si accede a un servizio sanitario viene assegnato un codice regionale STP (Straniero Temporeamente Presente) riconosciuto su tutto il territorio nazionale. Il codice STP ha una validità di 6 mesi ed è rinnovabile. In caso di indigenza la persona dovrà sottoscrivere un'autocertificazione per poter accedere gratuitamente ai servizi.

Per ogni visita specialistica è previsto il pagamento di un **ticket**. Nei seguenti casi si è **esenti da tale pagamento**: invalidità, malattie croniche o invalidanti, reddito familiare inferiore a una certa soglia ed età. In Lombardia tutti i minori di 14 anni sono esenti dal pagamento del ticket a prescindere dal reddito).

I richiedenti asilo, o richiedenti protezione internazionale, sono esentati dal pagamento del ticket fino al sesto mese dalla presentazione della domanda di asilo. Successivamente, in caso trovino lavoro possono procedere a iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale; in caso di disoccupazione possono invece far richiesta di esenzione se in possesso dei requisiti necessari (reddito inferiore a una certa soglia).

La salute delle donne

La legge italiana garantisce a ogni donna - italiana o straniera - il diritto alle cure sanitarie. In particolare tutte le donne presenti in Italia hanno diritto alla tutela della maternità, anche se non sono in possesso di un permesso di soggiorno.

Tra i servizi dedicati alla salute sessuale e riproduttiva delle donne, vi sono i **consultori familiari**: si tratta di servizi pubblici aperti a tutti che tutelano e promuovono la salute psico-fisica della donna, della coppia, degli adolescenti e dei bambini. Offrono varie tipologie di servizi, tra cui quelli relativi alla **contraccezione, alla gravidanza, all'assistenza dopo il parto, all'interruzione volontaria di gravidanza, alla prevenzione dei tumori e delle malattie sessualmente trasmissibili e alla menopausa**. L'accesso ai consultori è libero e non vi è bisogno di prescrizione medica. I servizi sono gratuiti, tranne alcune prestazioni ginecologiche specialistiche. Vi sono consultori in vari quartieri di Milano e 13 strutture offrono anche il servizio di mediazione linguistica culturale.

Con l'aumento nel tempo del numero di stranieri che vivono in Italia, hanno inoltre preso avvio **servizi dedicati alla salute delle donne immigrate**. L'obiettivo è di facilitare l'accesso ai servizi per la salute materno-infantile da parte delle donne di ogni provenienza, **tenendo conto delle differenze linguistiche e culturali**. In questi centri è previsto personale formato per rispondere ai bisogni specifici delle donne migranti e la presenza di mediatrici linguistiche-culturali.

AFTER - Against FGM/C Through Empowerment and Rejection Project
JUST/2014/RDAP/AG/HARM/8001
This Factsheet has been produced with the financial support of the Rights, Equality and Citizenship (REC) Programme of the European Union. The contents of this Factsheet are the sole responsibility of ActionAid International Italia Onlus and the project partners and can in no way be taken to reflect the views of the European Commission.

I servizi a cui rivolgerti a Milano

CENTRO SALUTE E ASCOLTO DONNE STRANIERE ED I LORO BAMBINI:

Il Centro è un servizio della ASST Santi Paolo e Carlo ed è gestito in collaborazione con la Cooperativa Crinali, che si occupa di formazione, ricerca e cooperazione tra donne. Il servizio offre **assistenza alle donne immigrate nel loro percorso riproduttivo** - gravidanza, interruzione volontaria di gravidanza, sterilità, problemi ginecologici - e ai neonati fino al primo anno di vita. Sono presenti mediatrici linguistiche-culturali, provenienti da diversi Paesi.

Ospedale San Paolo

Via Antonio di Rudini, 8 - Milano
Stanza n. 15, Piano 2°, Blocco D
Tel. 02/89181040

Orari:

Martedì dalle 9:00 alle 13:00
Giovedì dalle 13:30 alle 17:30
Venerdì dalle 9:00 alle 13:00

Ospedale San Carlo

Via Pio II, 3 - Milano
Terzo Piano B
Tel. 02/4022 2486

Orari:

Lunedì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì dalle 13:30 alle 17:30
Giovedì dalle 9:00 alle 13:00

SVS-D: SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE E DOMESTICA

Dal 1996, presso la Clinica Mangiagalli, è attivo il centro anti violenza soccorso violenza sessuale e domestica, che offre assistenza sanitaria, medico legale e supporto psicologico e sociale a favore delle persone vittime di violenza sessuale e domestica.

Clinica Mangiagalli - Via Commenda, 12 - Milano - Attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
Tel. 02/5503 2489 (per violenza sessuale) - Tel. 02/5503 8585 (per violenza domestica)

CONSULTORI FAMILIARI CON SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE:

Mediazione in lingua araba:

Via Conca del Naviglio, 45
tel. 02 85788121
Via Cherasco, 75 - tel. 02 85788235
Via Brivio, 2 - tel. 02 85788233
Via Aldini, 72 - tel. 02 85788236
Via Remo La Valle, 7 - tel. 02 85788530

Mediazione in lingua cinese:

Largo De Benedetti, 2 - tel. 02 85788232
Via Castelvetro, 28 - tel. 02 85788237
Via S. Erlembardo, 4 - tel. 02 85788439

Mediazione in lingua albanese:

Via Val di Bondo, 11 - tel. 02 85788234

Mediazione in lingua spagnola:

C.so Italia, 52 - tel. 02 85788119
Via Ricordi, 1 - tel. 02 85788348
Piazza Stovani, 3 - tel. 02 85788532
Via Della Ferrera, 14 - tel. 02 85788534

Mediazione in lingua tagalog:

Via Conca del Naviglio, 45
tel. 02 85788121

Mediazione in **altre lingue**: su richiesta

AFTER è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Rights, Equality and Citizenship (REC). Per maggiori informazioni visita: afterwomen.eu o contattaci: EUPProjects.ita@actionaid.org.

La tua salute, i tuoi diritti

I servizi dedicati alla salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti a Milano


empowering women





Foto: Vlad Sokhin/ActionAid



Foto: Amruzzaman/ActionAid



Foto: Jake Lyle/Shoot the Earth/ActionAid



Photo: Lianne Milton/Paros/ActionAid



YOUR HEALTH, YOUR RIGHTS

AFTER - Against FGM/C Through Empowerment and Rejection Project